



# COMUNE DI BAGALADI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Deliberazione  
N. 19 del 30.06.2025

## Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione PEF idrico

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno TRENTA (30 ) del mese di GIUGNO, alle ore 16,00, in Bagaladi nella residenza comunale, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

CONSIGLIERI	PRES.	Ass.	CONSIGLIERI	PRES.	Ass.
MONORCHIO SANTO	x		ROMEO FRANCESCO GIOVANNI	x	
MARRAPODI ANTONINO	x		ROMEO DOMENICO	x	
NUCERA CARMELO	x		LABATE ADALGISA	x	
MEGALE CRISTINA		x	ALAMPI MARIA CONCETTA	x	
REPACI DOMENICO		x			

PRESENTI: 7    ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott.ssa Patrizia Bognoni, incaricato della redazione del presente atto;

Il dott.. Antonino Marropodi, assunte le funzioni viarie di Presidente , a noma dell'art.24 dello Statuto comunale, constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza,dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile dell'Area Finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica e contabile PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, inseriti nella presente deliberazione.

Il Presidente relaziona all'Assemblea sul punto in oggetto posto all'ordine del giorno, riportandosi alla documentazione depositata agli atti del consiglio.

Riferisce che i costi di produzione previsti, inferiori rispetto a quelli dell'anno 2023, dovrebbero consentire all'Autorità di rideterminare le tariffe in diminuzione. Non è più l'Amministrazione comunale a decidere le tariffe da applicare bensì sulla base dei dati sui costi e ricavi del servizio sostenuti dai Comuni, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Il Presidente rappresenta la necessità che si compia ogni sforzo per abbattere ulteriormente i costi del servizio. Si era pensato in passato di realizzare, a tale scopo, il parco di energia elettrica per contenere la relativa spesa.

Il nostro obiettivo dovrà essere quello di abbattere il costo del servizio al fine di ridurre e contenere le tariffe.

Interviene il Sindaco il quale fa presente che l'idea di realizzare un parco fotovoltaico per l'approvvigionamento dell'energia elettrica non è stata accantonata. Riferisce che le somme assegnate dalla Protezione Civile della Regione Calabria sono state utilizzate per la realizzazione di un nuovo pozzo che dovrà essere alimentato con pannelli fotovoltaici.

Utilizzando le quote residue dei mutui, circa 60.000,00 euro, verrà installata una pompa di sollevamento che consentirà di far confluire l'acqua dal serbatoio San Giovanni al serbatoio Valenziana.

Ciò consentirà il minore utilizzo della pompa a servizio del pozzo Paparone, che per l'uso continuo ha comportato, sino ad oggi, consumi eccessivi.

Nessuno dei consiglieri chiede di intervenire in merito e, pertanto, il Presidente pone ai voti il punto in discussione

## **I L C O N S I G L I O C O M U N A L E**

Udita la relazione e l'invito del Presidente;

Premesso che l'art. 21, comma 19 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, ha trasferito ad ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;

Viste:

- la deliberazione dell'Autorità 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";
- il documento per la consultazione 299/2014/R/IDR, del 19 giugno 2014, recante "Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura - Inquadramento generale e linee di intervento" (di seguito: deliberazione 299/2014/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 24 luglio 2014, 374/2014/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la promozione dell'efficienza della produzione del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono" (di seguito: deliberazione 374/2014/R/IDR);
- il documento per la consultazione 539/2014/R/IDR, del 30 ottobre 2014, recante "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa nel metodo tariffario idrico (MTI)" (di seguito: documento per la consultazione 539/2014/R/IDR);
- il documento per la consultazione 620/2014/R/IDR, del 11 dicembre 2014, recante "Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura. Orientamenti finali" (di seguito: deliberazione 620/2014/R/IDR);
- il documento per la consultazione 665/2014/R/IDR, del 23 dicembre 2014, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. Inquadramento generale e linee di intervento" (di seguito: documento per la consultazione 665/2014/R/IDR);

- la deliberazione dell'Autorità 15 gennaio 2015, 6/2015/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, con riunione del procedimento di cui alla deliberazione 374/2014/R/IDR e individuazione di un termine unico per la conclusione del procedimento" (di seguito: deliberazione 6/2015/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 15 gennaio 2015, 8/2015/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la definizione dei criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici";
- il documento per la consultazione 230/2015/R/IDR, del 15 maggio 2015, recante "Sistemi di perequazione nel servizio idrico integrato. Inquadramento generale e linee d'intervento" (di seguito: documento per la consultazione 230/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 273/2015/R/IDR, del 4 giugno 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (di seguito: documento per la consultazione 273/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 379/2015/R/IDR, del 23 luglio 2015, recante "Separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. Individuazione e perimetrazione degli oggetti si separazione contabile del servizio idrico integrato" (di seguito: documento per la consultazione 379/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 406/2015/R/IDR, del 30 luglio 2015, recante "Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) - Inquadramento generale e linee di intervento" (di seguito: documento per la consultazione 406/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 515/2015/R/IDR, del 29 ottobre 2015, recante "Separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (di seguito: documento per la consultazione 515/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 542/2015/R/IDR, del 12 novembre 2015, recante "Schema di convenzione tipo per la gestione del servizio idrico integrato - Contenuti minimi essenziali" (di seguito: documento per la consultazione 542/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 560/2015/R/IDR, del 20 novembre 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono - Orientamenti finali" (di seguito: documento per la consultazione 560/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 577/2015/R/IDR, del 26 novembre 2015, recante "Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) - Orientamenti finali" (di seguito: documento per la consultazione 577/2015/R/IDR);
- la deliberazione 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato" (di seguito: deliberazione 655/2015/R/IDR);
- la deliberazione 580/2019/R/IDR, del 27 dicembre 2019, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3"
- la deliberazione 639/2023/R/IDR, del 28 dicembre 2023, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4"

Considerato che:

- l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo";
- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011,

n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;

Visti:

il Decreto n. 60 del 30 dicembre 2022 di ARRICAL, recante ad oggetto: “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente” - Approvazione del Cronoprogramma ai sensi dell’art. 18-bis della legge regionale 21 ottobre n. 32”, - l'allegato A al medesimo decreto contenente il cronoprogramma relativo al subentro del Gestore Unico agli attuali gestori e la “Declaratoria riferita alla fase preliminare per l’avvio del servizio, contenuta nel cronoprogramma generale di subentro operativo del Gestore Unico d’Ambito SORICAL S.p.A.”;

- il Decreto n. 1 del 20 Gennaio 2023 di ARRICAL che modificava il decreto sopra indicato, ed in particolare nell’Articolo 2 punto a - Invio dei PEF ad ARRICAL con il quale è stato riapprovato il documento denominato “Declaratoria riferita alla fase preliminare per l’avvio del servizio, contenuta nel cronoprogramma generale di subentro operativo del Gestore Unico d’Ambito SORICAL S.p.A disponendo, tra l’altro, che:
- 2) l’aumento delle tariffe esistenti rispetto all’anno 2022 non potrà eccedere il 10,5% (valore massimo previsto nello schema di Convergenza ARERA) 3 art. 1 comma f;
- 3) i Comuni sono tenuti ad inviare il PEF del Servizio Idrico Integrato ad ARRICAL, che provvederà alla loro validazione e successiva approvazione entro 30 giorni dal ricevimento via pec degli stessi; e i dati sui costi e ricavi del servizio, attualmente sostenuti dai Comuni, potranno essere utilizzati per la successiva predisposizione delle tariffe a decorrere dall’anno 2024 (art. 2 comma a);
- 4) l’articolazione tariffaria nelle bollette, emesse nel primo semestre 2023, si baserà sull’utilizzo di usi e scaglioni invariati rispetto a quelli applicati nell’anno 2022.
- 5) le tariffe unitarie per uso/scaglione saranno quelle derivanti dalla determinazione delle Entrate tariffarie individuate al precedente comma f) dell’art.1;

“ I Comuni sono tenuti ad inviare i PEF del Servizio Idrico Integrato ad ARRICAL, che provvederà alla loro validazione e successiva approvazione entro 30 giorni dal ricevimento via pec degli stessi; i PEF approvati saranno quindi recepiti nei bilanci comunali. I dati sui costi e ricavi del servizio, attualmente sostenuti dai Comuni, potranno essere utilizzati per la successiva predisposizione delle tariffe a decorrere dall’anno 2024”;

Vista la richiesta di trasmissione Piano Economico Finanziario del Servizio Idrico Integrato (PEF SII) per l'approvazione delle tariffe 2025 emanata da ARRICAL in data 21/03/2025 e recante istruzioni sulla compilazione e il termine per l'invio del PEF idrico del Comune di trasmesso da ARRICAL;

Fatto presente che l’Ufficio Tributi, avvalendosi del supporto tecnico della società EFFEPI Consulenza s.r.l.s., ha predisposto il PEF 2025 per il servizio idrico integrato;

Ritenuto:

di dover approvare il PEF come richiesto nella declaratoria, secondo il relativo format “tool”, redatto sulla base di quello previsto da ARERA per la regolazione tariffaria, per l'esercizio 2025;

di dover tenere conto, in base alla nota del 21.03.2025, *che il tool calcola in automatico l'importo del nuovo costo operativo, emergente dal progressivo adeguamento obbligatorio fin dall'anno 2023 alla regolazione ARERA e stabilito pari all'1% delle entrate 2025; inoltre provvede a tener conto della morosità prevista dalla regolazione ARERA che per il Sud Italia è pari al 7,9% delle entrate tariffarie (con un meccanismo analogo al parziale riconoscimento del FCDE inserito nel PEF regolatorio rifiuti dalla stessa Autorità);*

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano, il cui esito di seguito si riporta:

Presenti e votanti n.7

Voti favorevoli n.7

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:  
di approvare il Piano Economico e Finanziario del Servizio Idrico secondo lo schema di cui all'Allegato B PEF del Servizio Idrico Integrato, facente parte integrante e sostanziale della presente  
di provvedere, altresì, all’applicazione delle predette componenti tariffarie aggiuntive disposte dall’ARERA, il cui gettito versato dall'utenza dovrà essere incassato a partite di giro e riversato alla Cassa dell’Autorità secondo le modalità dalla stessa stabilite.  
Infine, il Consiglio comunale stante l’urgenza di provvedere, con votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, del Tuel.

Voce	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale SII
A) VALORE DELLA PRODUZIONE PREVISTO 2025 (ENTRATE)	130.000	4.673	20.000	154.673
rispetto al 2023 pari a + 0,00%				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE PREVISTO 2025 (USCITE)	41.018	3.369	1.580	45.967
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (a livello di attività vanno riportati i consumi)	29.173	0	0	29.173
Reagenti	0	0	0	0
Acquisto acqua all'ingrosso (da terzi)	29.173	0	0	29.173
Materiali per manutenzioni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
7) Per servizi	1.224	3.000	0	4.224
Energia elettrica acquistata da terzi	0	0	0	0
Acquisto servizio fognatura (da terzi)	0	3.000	0	3.000
Acquisto servizio di depurazione (da terzi)	0	0	0	0
Acquisto servizi di telecontrollo (da terzi)	0	0	0	0
Acquisto servizi di misura (da terzi)	0	0	0	0
Acquisto servizi di fatturazione/incasso (da terzi)	0	0	0	0
Manutenzioni ordinarie (da terzi)	0	0	0	0
Costo per progressivo adeguamento alla regolazione ARERA		1.224		1.224
Altro (da terzi)	0	0	0	0
8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0
Rata annuale per mutui relativi al SII	0	0	0	0
- di cui quota capitale	0	0	0	0
- di cui quota interessi	0	0	0	0
Canoni di leasing (verso terzi)	0	0	0	0
Canoni di derivazione idrica	0	0	0	0
Affitti sede e uffici (da terzi)	0	0	0	0
Altri (da terzi)	0	0	0	0
9) Per il personale	0	0	0	0
Salari e stipendi personale direttamente imputato SII (da capitolo specifico)	0	0	0	0
Oneri sociali personale direttamente imputato SII (da capitolo specifico)	0	0	0	0
Accantonamento quota TFR personale direttamente imputato SII (da capitolo specifico)	0	0	0	0
Salari e stipendi personale indirettamente imputato SII	0	0	0	0
Oneri sociali personale indirettamente imputato SII	0	0	0	0
Accantonamento quota TFR personale indirettamente imputato SII	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	10.621	369	1.580	12.570
Contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0
Contributi a comunità montane	0	0	0	0
Oneri per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0	0
Contributo Ente di Governo dell'Ambito (ARRICAL)		351		351
Contributo ARERA		0		0
Costo di morosità (pari al 7,9% dei ricavi tariffari)	10.270	369	1.580	12.219
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	88.982	1.304	18.420	108.706

moltiplicatore delle tariffe unitarie applicate nel 2023	1,000	valore per il quale moltiplicare tutti gli importi unitari delle tariffe variabili (euro/mc) e delle quote fisse (euro/utenza) applicati nell'anno 2023 per ottenere i valori unitari aggiornati da applicare nell'anno		
--	-------	---	--	--



numero abitanti residenti	935
numero abitanti fluttuanti nei giorni di massima presenza	50

corrispettivo da tariffa MTI-4 ARERA (delibera 639/2023/R/IDR)	122.425 €
--	-----------

Voce	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale SII
A) VALORE DELLA PRODUZIONE 2023 (ENTRATE)	130.000	4.673	20.000	154.673
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	130.000	4.673	20.000	154.673
a) Ricavi da articolazione tariffaria	130.000	4.673	20.000	154.673
Ricavi da articolazione tariffaria	130.000	4.673	20.000	154.673
Ricavi tariffari da vendita di acqua all'ingrosso				0
Ricavi tariffari per vendita servizi all'ingrosso				0
b) Ricavi per l'erogazione del servizio di allacciamento e la gestione utenze	0	0	0	0
Ricavi per svolgimento prestazioni e servizi relativi alla gestione delle utenze del SII non relativi alla morosità				0
Ricavi per svolgimento prestazioni e servizi relativi alla gestione delle utenze del SII per gestione morosità				0
Contributi di allacciamento				0
5) altri ricavi	0	0	0	0
Contributi da soggetti pubblici a fondo perduto finalizzati a realizzazione investimenti (quota di competenza)				0

dato totale per più servizi

NOTE

riportare il dato relativo ai soli ruoli emessi nel 2023, divisi per acquedotto, fognatura e depurazione  
ricavi provenienti da un'eventuale fornitura all'ingrosso d'acqua verso altri Comuni  
ricavi provenienti da un'eventuale fornitura all'ingrosso di servizi attinenti il SII prestati ad altri Comuni

si tratta dei ricavi provenienti dalle pratiche di gestione dell'utenza, quali ad esempio la richiesta di una nuova utenza, di un nuovo allaccio, di voltura, di cessazione, ... NON RICOMPRESI NEI RUOLI di cui alla riga 13  
eventuali ricavi per la gestione della morosità quali sanzioni, diritti di mora, ... NON RICOMPRESI NEI RUOLI di cui alla riga 13  
ricavi per contributi di allaccio all'acquedotto o alla fognatura (spese per pratica amministrativa e per la realizzazione dei lavori di allaccio) NON RICOMPRESI NEI RUOLI di cui alla riga 13

contributo pubblico per investimenti diviso per la vita utile del bene realizzato, DA INSERIRE SE VIENE VALORIZZATO COME ENTRATA NEL BILANCIO COMUNALE

A) VALORE DELLA PRODUZIONE PREVISTO 2025 (ENTRATE)	130.000	4.673	20.000	154.673
--	---------	-------	--------	---------

VALORE CALCOLATO SULLA BASE DEI COSTI PREVISIONALI 2025 E SUI VINCOLI DELLO SCHEMA TARIFFARIO MTI-4 ARERA (delibera 639/2023/R/IDR)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE PREVISTO 2025 (USCITE)	41.018	3.369	1.580	45.967
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (a livello di attività vanno riportati i consumi)	29.173	0	0	29.173
Reagenti				0
Acquisto acqua all'ingrosso (da terzi)	29.173			29.173
Materiali per manutenzioni				0
Altro				0
7) Per servizi	1.224	3.000	0	4.224
Energia elettrica acquistata da terzi				0
Acquisto servizio fognatura (da terzi)		3.000		3.000
Acquisto servizio di depurazione (da terzi)				0
Acquisto servizi di telecontrollo (da terzi)				0
Acquisto servizi di misura (da terzi)				0
Acquisto servizi di fatturazione/incasso (da terzi)				0
Manutenzioni ordinarie (da terzi)				0
Costo per progressivo adeguamento alla regolazione ARERA		1.224		1.224
Altro (da terzi)		0	0	0
8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0

cloro per impianti di disinfezione o reagenti per il depuratore (se le spese di conduzione del depuratore fornito da ditta esterna comprendono anche i reagenti non occorre scorporarli in questa riga, ma saranno ricompresi a riga 41 nei servizi "Altro (da terzi)" nell'importo totale della conduzione)  
costo acquisto acqua da terzi (SoRiCal, Consorzio Bonifica, altro)  
raccolge tutte le spese per materie prime e di consumo non ricomprese nelle voci di dettaglio precedenti (ad esempio costo carburante di mezzi del solo SII)

costo del servizio di fognatura svolto da ditta esterna al Comune  
costo sostenuto per far depurare i propri reflui presso impianto di altro Comune o Consortile oppure costo riconosciuto alla ditta che svolge la conduzione dell'impianto comunale con appalto specifico; nel caso di gestione con proprio personale i costi saranno indicati nelle voci relative a materie prime, smaltimento fanghi, personale, ecc.  
costi per l'effettuazione delle letture, se non svolti con proprio personale  
costi per elaborazione dei ruoli, predisposizione delle bollette e spedizione  
costi per manutenzioni ordinarie svolte da ditte esterne  
costo previsto per il progressivo adeguamento alla regolazione ARERA richiesto dallo schema di convergenza (costo Sorical) - pari 1% corrispettivo regolatorio di convergenza

raccolge tutte le spese per servizi non ricomprese nelle voci di dettaglio precedenti (ad esempio costi manutenzione mezzi del solo SII)

Rata annuale per mutui relativi al SII	0	0	0	0
- di cui quota capitale				0
- di cui quota interessi				0
Canoni di leasing (verso terzi)				0
Canoni di derivazione idrica				0
Affitti sede e uffici (da terzi)				0
Altri (da terzi)				0
<b>9) Per il personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Salari e stipendi personale direttamente imputato SII (da capitolo specifico)				0
Oneri sociali personale direttamente imputato SII (da capitolo specifico)				0
Accantonamento quota TFR personale direttamente imputato SII (da capitolo specifico)				0
Salari e stipendi personale indirettamente imputato SII				0
Oneri sociali personale indirettamente imputato SII				0
Accantonamento quota TFR personale indirettamente imputato SII				0
Altri				0
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>10.621</b>	<b>369</b>	<b>1.580</b>	<b>12.570</b>
Contributi per consorzi di bonifica				0
Contributi a comunità montane				0
Oneri per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà				0
Contributo Ente di Governo dell'Ambito (ARRICAL)		351		351
Contributo ARERA		0		0
Costo di morosità (pari al 7,9% dei ricavi tariffari)	10.270	369	1.580	12.219

<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>88.982</b>	<b>1.304</b>	<b>18.420</b>	<b>108.706</b>
---	---------------	--------------	---------------	----------------

<b>moltiplicatore delle tariffe unitarie applicate nel 2023</b>	<b>1,0000</b>	valore per il quale moltiplicare tutti gli importi unitari delle tariffe variabili (euro/mc) e delle quote fisse (euro/utenza) applicati nell'anno 2023 per ottenere i valori unitari aggiornati da applicare nell'anno 2025		
---	---------------	--	--	--

rate annuali relative a mutui contratti per il SII o per la quota parte attribuibile a tale servizio: indicare separatamente la quota capitale e la quota interessi

canoni annuali di derivazione acqua corrisposti alla Regione Calabria per il prelievo d'acqua da sorgenti e pozzi  
costi da specifico capitolo di bilancio del SII, altrimenti riportare la quota parte dei costi sostenuti dal Comune e attribuiti al SII

costi del personale imputato su uno specifico capitolo di spesa riferito al solo SII (attribuzione diretta del costo)

costi del personale imputato su un capitolo di spesa riferito ai costi generali del Comune e solo in quota parte ribaltato sul SII (attribuzione indiretta del costo attraverso una % del costo totale): ad esempio personale dell'ufficio tributi e dell'ufficio tecnico

eventuali spese per il personale non ricomprese nelle voci di dettaglio precedenti

si tratta del costo di eventuali contributi/scontistiche applicate alle utenze disagiate in aggiunta al "bonus idrico" previsto da ARERA





**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.06.2025**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Carmelo N. [redacted]

IL SEGRETARIO COMUNALE  
[redacted] rizia BOGNONI

PARERE DEI RESPONSABILI UFFICI E SERVIZI  
(Art. 149 del T.U.E.L D.L.vo 267/2000)

Parere di regolarità tecnica- amministrativa: PARERE FAVOREVOLE  
Il Responsabile dell'Area Tecnica  
[redacted]

Parere di regolarità tecnica- amministrativa: PARERE FAVOREVOLE  
Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
[redacted]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L D.L.vo 267/2000)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione degli atti di questo Ente attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on- line, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e, contestualmente, è comunicata ai capigruppo consiliari.

Reg. Pubbl. n°..... del ...04 AGO, 2025

L'addetto alla pubblicazione

(Francesca Suraci)  
[redacted]

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del T.U.E.L D.L.vo 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/06/2025, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L.vo n. 267/2000, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale  
(d.ssa [redacted] Bognoni)